SILHOUETTE

www.ecostampa.it

MEDICINA ESTETICA

La macrotendenza emersa durante il congresso Agorà di Milano? Tecniche sempre più soft per prevenire i segni dell'età, anche da giovanissimi, e ritocchi, mai esagerati, per migliorare la propria immagine

UN FUTURO senza eccessi

Ringiovanire o, ancora meglio, "**invecchiare bene**" per portare con eleganza la propria età. Questo è il concetto più in voga del momento. Ci si prende cura di se stesse, anche da giovani, così da garantirsi una freschezza duratura, della pelle, dei tratti e della mente. Un altro must? **Non stravolgere i lineamenti**, anzi rimanere il più possibile fedeli a se stesse nell'aspetto con coerenza, se possibile, anagrafica. Durante il congresso Agorà (Società Scientifica Italiana di Medicina a Indirizzo Estetico) di Milano non c'è stato intervento specialistico in cui non si sia parlato di mini invasività, naturalezza, rispetto.

non solo apparenza

L'intero mondo della medicina sta vivendo una rivoluzione importante: si sta spostando da un approccio interventista a uno più conservativo. E così sta accadendo per la medicina estetica. C'è attenzione a preservare piuttosto che a cambiare, **la bellezza è diventata salute olistica e non solamente apparenza**, non una somma di elementi perfetti ma un'armonia di linee in equilibrio tra loro. Ci sono dettagli di ogni viso che rendono quest'ultimo speciale e interessante. Quando la correzione è necessaria si fa nel rispetto della propria unicità con i nuovi trattamenti e il consiglio imprescindibile dello specialista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
121173

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
MARIA GABRIELLA DI RUSSO

SILHOUETTE

www.ecostampa.it

SKIN quality

Tra le sale del congresso si respira aria di cambiamento. L'inevitabile rivoluzione di mode e tendenze che abbraccia ogni settore, costumi e dinamiche sociali riguarda pure le richieste legate alla medicina estetica così come anche i richiedenti. **C'è stato un grande avvicinamento di giovani e giovanissimi.** E la principale motivazione alla base è da ricondurre al desiderio di **prendersi cura di sé fin da giovani, soprattutto negli under 18.** Per questi ultimi sicuramente il desiderio di emulazione di idoli e modelli social ha fatto da apripista ma poi non ci si è fermati (solo) a quello. In maniera trasversale le principali richieste si declinano in una costante e comune ricerca di bellezza e benessere che parte dalla prevenzione, dalla scarsa invasività, e che punta dritto al ritrovato **miglioramento generale della propria immagine.** Il tema dei social rimane sempre molto dibattuto tra chi ne vede il potenziale in tema di educazione e informazione scientifica, e chi li considera dannosi e illusori. «**Indubbiamente hanno il grande potere di influenzare i canoni estetici** e dar vita a fenomeni che sollecitano un senso di emulazione anche di look artefatti e innaturali. È soprattutto di fronte a queste richieste che **il medico deve porre al centro l'etica quale fulcro imprescindibile di approccio alla medicina estetica** e nel rapporto con il paziente» commenta il professor Alberto Massirone, Presidente Agorà Società Scientifica Italiana di Medicina ad Indirizzo Estetico.

i trend

Dimmi che età hai e ti dirò quale trattamento vuoi. L'Osservatorio Agorà ha fatto uno screening delle richieste più frequenti che vengono fatte agli specialisti analizzandole in base all'età.

Nel 48% dei casi gli under 18 si avvicinano alla medicina estetica per emulare i propri idoli e modelli social. **La richiesta più frequente è il rimodellamento delle labbra (61%)**, a seguire il trattamento delle imperfezioni cutanee (55%) e il rinofiller (45%), tutte pratiche che migliorano l'aspetto e quindi la socializzazione... anche sui social. Dai 18 ai 30 anni l'80% delle richieste è per le labbra, il 48% per risolvere cellulite e rotolini, il 46% per il rinofiller e il 35% per le imperfezioni cutanee. **Le esigenze cambiano nella fascia d'età 30-40 dove al primo posto ci sono i trattamenti per i cedimenti e le rughe d'espressione** (77%), aging cutaneo (70%), rimodellamento delle labbra (63%), cellulite e adiposità localizzate (48%). **Dai 60 anni in su l'attenzione si sposta sui trattamenti per aging e cedimenti** (80%) e per le rughe d'espressione (77%).

la medicina rigenerativa

Si può rallentare l'invecchiamento della pelle grazie a trattamenti naturali, che consentono di mantenere nel tempo un aspetto sano e giovane. Parliamo di medicina estetica rigenerativa, in sostanza un nuovo approccio al ringiovanimento viso-corpo in linea con le tendenze di una bellezza sempre più autentica. «Questa disciplina si occupa di ricercare soluzioni naturali, all'interno delle stesse cellule del paziente, mirate alla ricostruzione di tessuti e organi. Attraverso la stimolazione delle cellule indifferenziate ricavate dal proprio sangue o da tessuti del paziente (autologhe) è possibile ricostruire e riparare i tessuti danneggiati o semplicemente invecchiati» spiega il dottor Antonello Tateo, Direttore Responsabile della Unità Operativa Complessa di Chirurgia Plastica dell'Istituto Auxologico Italiano, Milano. E questo è il futuro.

si parla di (est)etica

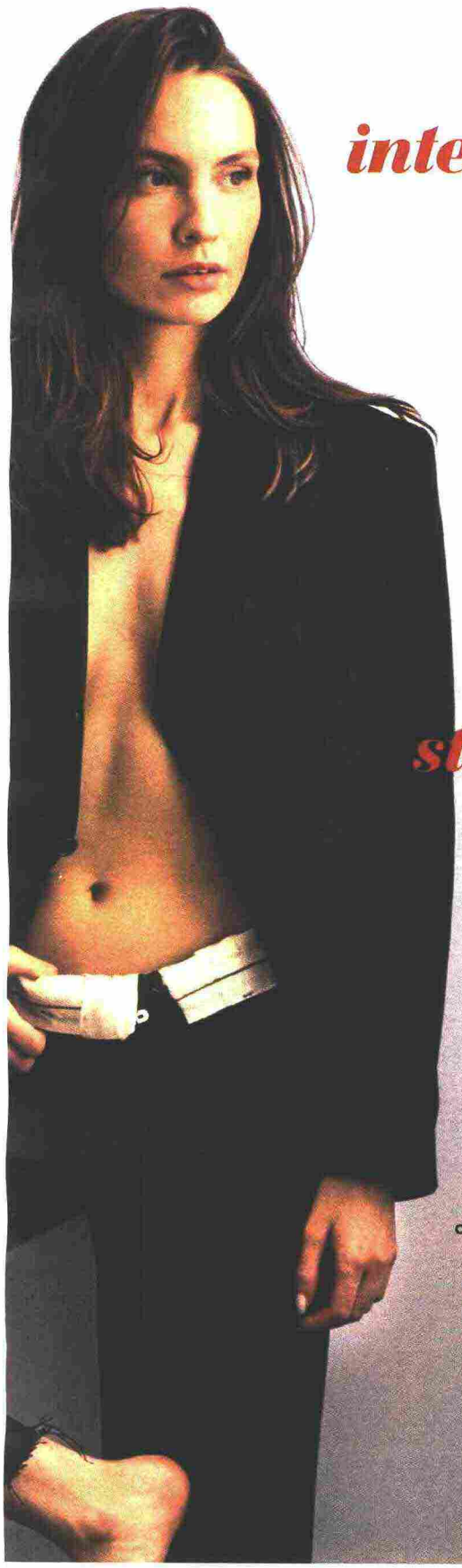
La Medicina Estetica sta sperimentando una crescita esponenziale. Poiché la percezione della nostra immagine ha un impatto sulla nostra mente, questo porta a interrogarsi sul ruolo, la portata e i principi etici di quelle specialità mediche che mirano strettamente alla cura della bellezza. Sorgono le questioni su come i principi di etica professionale possano essere mantenuti nell'affrontare la popolarità crescente e l'offerta dei trattamenti. Il progetto di alcuni specialisti, sostenuto da Ibsa Derma, è quello di sensibilizzare i professionisti del settore a un comportamento etico. Sei le parole chiave del manifesto: formazione, fiducia, armonia, identità, cura e sicurezza. «La maggior parte degli specialisti di medicina estetica oggi cerca di lavorare secondo "scienza e coscienza" e di fronte a richieste esagerate fanno un passo indietro. Bisogna definire qual è il limite entro cui non si può andare: stravolgere non è il modo giusto di praticare la medicina estetica» afferma Andrea Margara, Specialista in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
121173

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
MARIA GABRIELLA DI RUSSO

SILHOUETTE

www.ecostampa.it



intelligenza artificiale PER IL BODY SHAPING

Offre un aumento naturale della produzione di acido ialuronico, restituisce tono e riduce il grasso con meno dolore e maggiori risultati la novità sviluppata da BTL Aesthetics Italia che usa l'IA.

«Si chiama Exion™ ed è una piattaforma per la pelle che consente di trattare gli inestetismi cutanei su viso e corpo, lassità e adiposità comprese, oltre che le problematiche della zona intima femminile» dichiara la dottoressa Nicole Hayre, del Cosmetic Dermatology Center in Virginia. «Agisce combinando due tecnologie: radiofrequenza monopolare e ultrasuoni mirati. Grazie all'Intelligenza Artificiale, l'applicatore, garantisce il giusto flusso di energia per una penetrazione calibrata, mirata ed efficace, minimizzando il disagio». Il dispositivo è dotato di quattro distinti applicatori, così da adattarsi a ciascuna zona anche la più delicata. «Quello per il corpo, più grande, è particolarmente efficace per eliminare il tessuto adiposo in aree difficili da raggiungere e per il trattamento della lassità cutanea» conclude.

MENÙ stagionale

La cura della pelle è il primo passo per qualsiasi protocollo. Lo specialista sceglie in base all'esigenza e alla stagione.

«Le richieste più frequenti? Incarnato luminoso e pelle visibilmente più liscia e compatta, migliore idratazione e turgore cutaneo, aumento della compattezza e dell'elasticità» dice la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano e Formia. «Per una pelle così nel periodo autunno/inverno si ricorre al fotoringiovanimento con un laser frazionato non ablativo. Con un unico sistema a 2 lunghezze d'onda, 1550nm e 1927nm, consente di eseguire un trattamento non ablativo di ringiovanimento cutaneo lasciando inalterato il tessuto adiacente» spiega. «In primavera/estate si può optare per una biostimolazione senza aghi, il PRXT33 applicato con un massaggio profondo lungo le linee di tensione elastica dei tessuti» conclude.

filler ANTIMACCHIA

Risolve le problematiche legate a melasma, pigmentazioni, lentigo, foto e crono invecchiamento il nuovo Whitening Protocol Seventy BG, un trattamento a più step che migliora la qualità della pelle con un una decisiva azione sulle macchie.

«Si prepara la pelle idratandola a fondo con due sedute di biorigenerazione ad azione illuminante, successivamente si eseguono due peeling per eliminare le cellule morte e levigare la pelle» spiega il dottor Andrea Marangon, medico estetico di Cardano al Campo (VA). «Per ottenere un'azione schiarente e profonda, nella stessa seduta dei peeling viene iniettato un filler a base di acido ialuronico e peptidi biomimetici di nuova generazione capaci di contrastare l'iperpigmentazione (Prostrolane Blanc B). Dopo 30 o 40 giorni il protocollo prevede un'ultima biorivitalizzazione di mantenimento dall'azione idratante e tonificante grazie ai peptidi contenuti». Cosmetici e integratori ad hoc supportano a casa il trattamento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

121173

SILHOUETTE DONNA

www.ecostampa.it

intradermoterapia
MIX&MATCH

Soluzioni soft ma efficaci per ridurre la cellulite. Le chiedono le donne al medico estetico: in testa l'intradermoterapia (31%), e poi carbossiterapia (25%) e trattamenti vascolari (21%).

«L'intradermoterapia (o mesoterapia) e la carbossiterapia, per il **trattamento della cellulite e delle adiposità** localizzate, sono due ottime alleate, soprattutto se usate in combinazione» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo. «**L'intradermoterapia drena l'acqua in eccesso e tonifica i tessuti**. Consiste nell'introduzione di farmaci scelti dopo valutazione medica, mediante mini iniezioni, nel tessuto connettivo delle aree da trattare. **La carbossiterapia permette di ossigenare i tessuti** e migliorare l'idratazione e circolazione con iniezioni di anidride carbonica medicale sottocutanee» conclude.

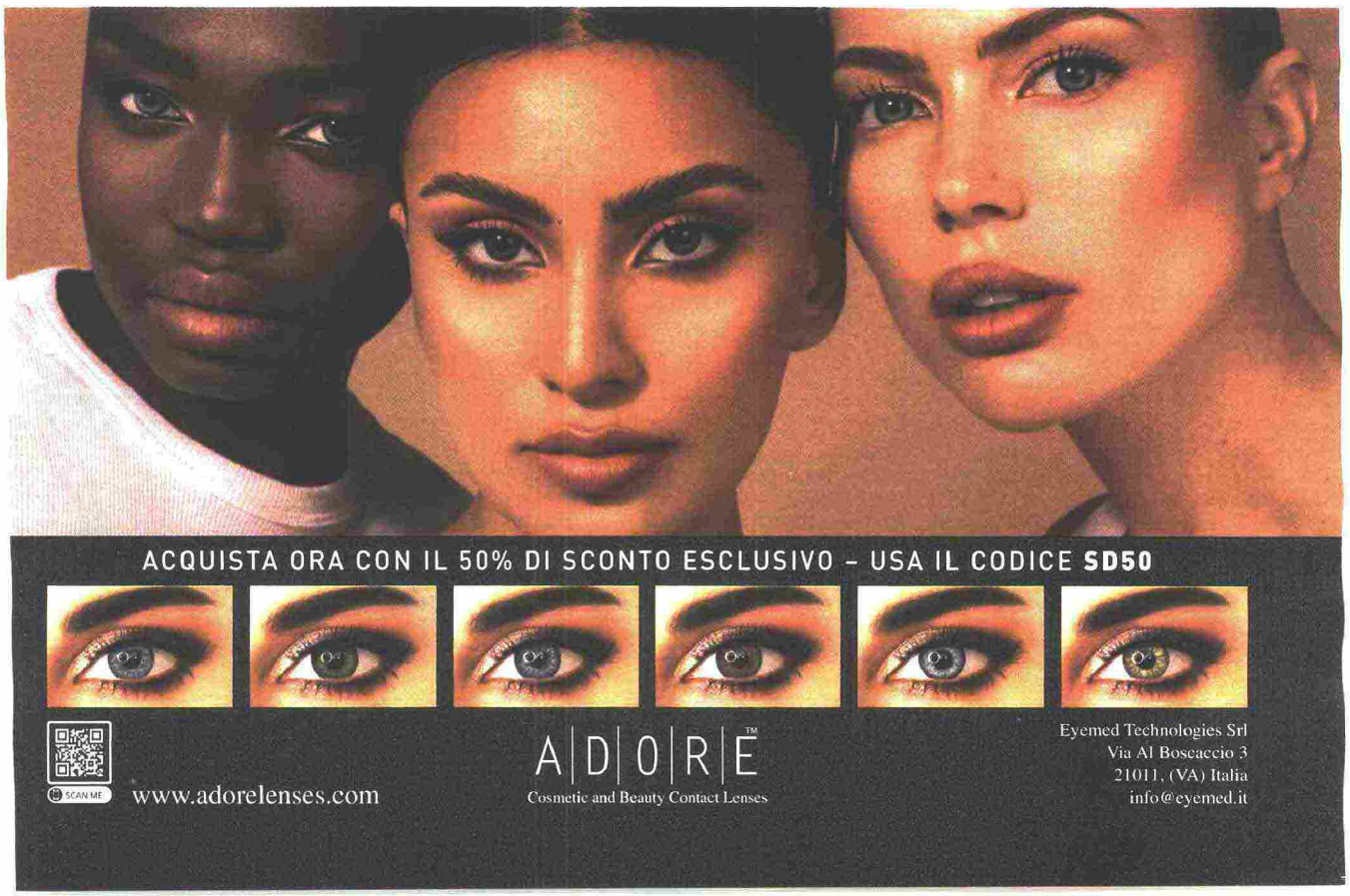
CELLULITE K.O.

La cellulite è un problema molto sentito e difficile da curare. Proprio per questo riparte la Campagna di Prevenzione Nazionale contro la Cellulite ideata e promossa da Agorà fin dal 2017. Nei mesi di gennaio e febbraio sarà quindi possibile prenotare uno screening gratuito presso lo studio di un Medico Estetico aderente all'iniziativa per scoprire il proprio stadio di cellulite e il percorso terapeutico più idoneo per contrastarlo. Obiettivo della campagna: informare ed educare, perché la "cellulite" se trascurata può evolvere in vere e proprie patologie.

peptide KP[1] stop al tempo

E se invece di stimolare la formazione di nuovo collagene impedissimo al nostro di degradarsi? È quello che hanno pensato i ricercatori dell'università di Firenze guidati dal professor Paolo Rovero. Il risultato è la messa a punto di un protocollo post trattamento, Relife Definisse [KP[1]] Collagen Modulator Bio-Peptide capace di rallentare la riduzione di questa proteina della giovinezza. «L'azione innovativa antiage è garantita dal KP[1], il primo peptide bioattivo che protegge il nostro collagene dalla fisiologica degradazione. Dopo tanti "stimolatori" finalmente un'azione di preservazione del collagene» afferma la dottoressa Chantal Sciuto, medico estetico a Roma.

Simonetta Barone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

121173